

Programma Nazionale ACAM _ Risultati 2012 e sviluppi

Le note informative contengono informazioni attinenti le aree della Sicurezza del Volo (Safety), della Security e del Trasporto Aereo e sono destinate ai soggetti operanti nei settori APT (Aeroporti), ATM (Spazio Aereo), EAL (Economico, Amministrativo Legale), LIC (Personale di Volo), MED (Medicina Aeronautica), NAV (Navigabilità Iniziale e Continua), OPV (Operazioni di Volo), SEC (Security), **al fine di fornire orientamenti, raccomandazioni o chiarimenti riguardo a specifici argomenti o scenari regolamentari**. I destinatari sono invitati ad assicurare che la presente informativa sia portata a conoscenza di tutto il personale interessato.

Applicabilità	Destinatari
APT	<i>Non interessato</i>
ATM	<i>Non interessato</i>
EAL	<i>Non interessato</i>
LIC	<i>Parzialmente interessato</i>
MED	<i>Non interessato</i>
NAV	<i>Tutti i soggetti</i>
OPV	<i>Parzialmente interessato</i>
SEC	<i>Non interessato</i>

1. INTRODUZIONE

Il programma nazionale ACAM – Aircraft Continuing Airworthiness Monitoring definisce le modalità di gestione dell'attività di sorveglianza continua degli aeromobili da parte delle Autorità nazionali alla luce di quanto richiesto dalla Parte M del Regolamento 2042/2003.

2. SCOPO

La presente Nota Informativa ha lo scopo di sensibilizzare gli utenti in merito ai risultati emersi dall'analisi delle ispezioni condotte in accordo al Programma ACAM 2012 ed informare in merito agli aggiornamenti dello stesso.

3. RISULTATI

3.1. I dettagli dell'attività effettuata con riferimento all'anno 2012 e i risultati emersi sono riportati nel "Rapporto Programma Nazionale ACAM - Analisi dei risultati relativi all'anno 2012" disponibile sul sito internet dell'ENAC (www.enac.gov.it).

3.2. Le aree e gli elementi di criticità emersi dall'esame delle ispezioni ACAM, riportati nel rapporto 2012, costituiscono elementi di attenzione, nell'ambito delle attività quotidiane ed in particolare nelle occasioni di riesame della navigabilità, per:

- le imprese di gestione dell'aeronavigabilità continua (CAMO);

- le imprese di manutenzione;
- il personale Airworthiness Review Staff;
- i proprietari e gli operatori di aeromobili.

3.3. Dal confronto con i risultati del programma 2011, è emerso il ripetersi di un numero elevato di non conformità in aree già evidenziate nel precedente rapporto (es. KRE02, "marcature e targhette", e KRE13, "programma di manutenzione").

Questo fatto appare attribuibile anche ad una inefficace determinazione e trattazione delle cause ultime che hanno generato le non conformità. Si raccomanda pertanto alle imprese CAMO e alle imprese di manutenzione di verificare l'efficacia dei relativi processi di gestione delle non conformità che devono includere l'identificazione della "root cause", nonché l'attuazione e il monitoraggio delle azioni correttive, sempre nell'ottica di evitare il ripetersi delle medesime non conformità.

Si rinvia all'attenta lettura del rapporto per la completa valutazione delle informazioni raccolte.

3.4. Le aree e gli elementi di criticità emersi saranno oggetto di attenzione da parte dell'ENAC nello svolgimento delle attività di sorveglianza corrente. Al riguardo si segnala che i risultati delle ispezioni ACAM, già da quest'anno, vengono incrociati, sin dalla fase di pianificazione, con le altre informazioni derivanti dalla sorveglianza sulle imprese e dai programmi SAFA e SANA.

4. SVILUPPI

Il Programma Nazionale ACAM è in corso di aggiornamento per adeguamento alla ED Decision 2013/005/R, che, tra l'altro, elimina l'ispezione in volo come tipologia a sé. L'ENAC continuerà ad effettuare le verifiche in volo come parte delle ispezioni di rampa e/o approfondita, quando ritenuto necessario ovvero sia quando non è possibile completare a terra gli accertamenti di navigabilità (es: funzionamento sistemi di allarme, prestazioni di volo, la segnalazione dei difetti).

Nel 2013 è stata confermata la percentuale di ispezioni del 2012, tranne che per le operazioni CAT dove le ispezioni saranno almeno raddoppiate e comunque incrementate in funzione della criticità dell'operatore.

5. DOMANDE

Quesiti sull'argomento della presente nota informativa possono essere inviati all'indirizzo e-mail: regolazione.navigabilita@enac.gov.it

6. VALIDITÀ

Questa Nota Informativa rimane in vigore fino a diverso avviso.

Firmato
Il Direttore Regolazione Navigabilità e Operazioni
Marco Silanos